



## I pezzi del carro finiti nelle case e nei negozi

**Festa della Bruna a Matera: 15 mila le presenze ma anche una decina di feriti  
Sindaco soddisfatto, ma Confesercenti chiede di più**

■ ALLE PAGINE 16 E 17



# "Al lavoro per proteggere i minori contro la disumanità della guerra"

**La missione del cardinale Zuppi a Mosca nel racconto durante l'ultima serata della Festa di Avvenire a Potenza  
"Se la pace non sarà giusta il conflitto non potrà finire  
Giustizia se tacciono le armi"**

■ ALLE PAGINE 2 E 3



### Petrolgate



**Non sarà acquisito il memoriale di Griffa, l'ingegnere Eni morto suicida  
Ma la sorella comparirà come teste in aula  
A novembre si riparte**

■ A PAGINA 7



## Pediatria a Melfi, la Uil: infermiere "tuttofare" tra parti, Obi e assistenza

■ A PAGINA 5

### Maxi concorso per Oss



**Ad Avellino c'è malumore, la prova si farà sulle gradinate**

■ A PAGINA 4

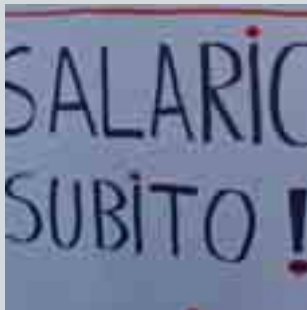
## Maratea, luglio comincia male Operatori: la Ss 18 va riaperta tutta



**Appello del Consorzio Turistico di Maratea che chiede ad Anas di conoscere i termini della riapertura della statale 18 dopo i cantieri**

A PAG. 9

### Povertà



**Salario minimo, si anima il dibattito  
La Uil: no a contrapposizioni con i contratti collettivi**

■ A PAGINA 8

## Serie C. Potenza, Del Pinto saluta Il centrocampista abruzzese torna a casa: è vicino a L'Aquila



Nella foto, l'ex centrocampista del Potenza, Lorenzo Del Pinto

## Calcio regionale. L'assistente Votta della sezione di Moliterno passa alla Can: arbitrerà in A e B



Nella foto, l'assistente Federico Votta della sezione di Moliterno





## PACE E GIUSTIZIA

## “Prospettive nuove pure per i nostri territori”

di PIETRO CHIORAZZO\*

Siamo felici di aver collaborato all'ideazione e alla realizzazione della Festa di Avvenire in Basilicata, giunta alla sua VII edizione. A Matera e Potenza abbiamo ascoltato tanti testimoni di futuro, ma di un "futuro presente",

perché in ognuna delle quattro serate gli ospiti, partendo dalla loro testimonianza umana e professionale, hanno saputo aprire un dibattito vero

e indicare prospettive nuove per i nostri territori. Personalità autorevoli, che hanno dialogato da protagonisti sui grandi temi che interessano la vita di tutti, dalla sanità alla legalità, dai valori sportivi alla pace. In piazza, come sempre, tante persone, perché la Festa di Avvenire in Basilicata è nata nel 2017 per dare spazio al desiderio di cooperare che c'è nella società lucana, cioè di agire insieme,

per mettere al servizio di tutti le energie, le capacità, le eccellenze, la voglia di migliorare. Abbiamo avuto l'onore di concludere la Festa di Avvenire con il cardinale Matteo Zuppi, appena tornato dalla missione umanitaria a Mosca per conto di Papa Francesco, ma resta indimenticabile

anche il dialogo sulla mafia tra due Procuratori dell'importanza di De Lucia e Curcio, il dibattito sul divario Sud - Nord, che ha visto la presenza del Governatore della Lombardia Fontana e di monsignor Baturi. A Potenza, poi, abbiamo avuto la gioia di avere nostro ospite il cardinale Gambetti e il Presidente della FIGC Gravina. La Festa di Avvenire permette a tutti i lucani di mettersi in gioco e per questo continueremo a sostenerla.

\*Presidente Cooperativa Auxilium



## “Occasione di prosperità spirituale e culturale”

di DONATO MACCHIA\*

Da tempo il Gruppo Macchia non solo è impegnato nello sviluppo, realizzazione e gestione di impianti di energie prodotte da fonti rinnovabili, ma sostiene iniziative di carattere culturale, sociale e umanitario, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo complessivo della Basilicata. In questo solco si inserisce il contributo

offerto per la realizzazione della settima edizione della "Festa di Avvenire", iniziativa che, per la verità, non è stata mai ignorata in passato, ma valorizzata dal Gruppo imprenditoriale potentino per la sua grande portata culturale, dovuta alla presenza di qualificatissimi esponenti del pensiero cattolico, economico e sociale, le cui acute riflessioni seminano grandi idee e luminose strategie di crescita e di progresso. Per il Gruppo Macchia essere stato scelto e inserito

tra i sostenitori della qualificata iniziativa del giornale cattolico non soltanto ha rappresentato motivo di orgoglio, ma ha rappresentato un'altra tappa nel complicato ed esaltante percorso di incremento della propria capacità di intercettare i bisogni dell'intero popolo lucano, da sempre

animato da sincero spirito altruistico e solidale. Dunque, non solo impresa produttiva (che continua a cre-

scere), ma Gruppo imprenditoriale impegnato attivamente nell'offrire ai lucani (quotidianamente con i suoi stessi strumenti di informazione: "la Nuova del Sud" e la "Nuova Tv"), occasioni di prosperità spirituale e culturale apparentemente invisibile, che "Avvenire" con la sua tradizionale Festa lucana riesce a seminare e a consolidare nel variegato tessuto sociale della Basilicata.

\*Amministratore Gruppo Macchia



di MICHELANGELO RUSSO

POTENZA - Le responsabilità sono note da tempo. C'è un aggressore e un aggredito. Così come noti sono i tentativi di innescare un percorso virtuoso che culmini con un negoziato serio senza ulteriori spargimenti di sangue. Ma al momento "non c'è alcun piano o mediazione in corso". Il cardinale Zuppi è stato inviato dal Pontefice prima in Ucraina e poi in Russia per provare a creare "le condizioni per una pace giusta". E' ormai trascorso quasi un anno e mezzo dall'invasione russa sul territorio ucraino. Anche la Chiesa ha deciso di promuovere un progetto di pace per tentare nel più breve tempo possibile di azzerare lo scontro in atto nel cuore dell'Europa. Questi i temi approfonditi nel corso dell'ultima serata della settima edizione della festa di Avvenire. A dialogare con il vaticanista di Avvenire, Gianni Cardinale, il francescano padre Enzo Fortunato e il cardinale Matteo Zuppi, di rientro dal viaggio in Russia, dove ha incontrato uno dei consiglieri del presidente Vladimir Putin, Yuri Ushakov, e il capo della Chiesa ortodossa russa, il patriarca Kirill. Trenta giorni prima aveva invece fatto visita al presidente Volodymyr Zelenski. La serata conclusiva della kermesse si è svolta a Potenza, nell'auditorium del Pontificio seminario minore. Occhi e orecchie erano tutti per il presidente della Cei nazionale, sua eccellenza Zuppi. L'introduzione dei lavori è stata affidata a Mons. Salvatore Ligorio, arcivescovo di Potenza-Muro Lucano-Marsico Nuovo e presidente della Ceb, che dopo aver salutato i presenti e ringraziato il cardinale Zuppi per tutto il suo operato e per aver scelto Potenza per la sua prima uscita pubblica dal rientro dall'ultima missione di Pace, ha spronato tutti ad essere artigiani di pace ed a convertire i cuori contro il virus della divisione e della guerra.

LO SCOPO



Il cardinale Matteo Zuppi e padre Enzo Fortunato



## DELLA MISSIONE

Il cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, ha innanzitutto fatto luce sullo scopo della missione umanitaria. «Era desiderio del Papa trovare un sentiero "per una giusta pace", cercando di capire meglio la situazione e creare opportunità per la pace incoraggiando gesti di umanità. Gli spiragli che si sono aperti sono incoraggianti, ma - ha puntualizzato - sono premesse che devono proseguire con atti concreti. Non sono deluso dai risultati della missione - ha aggiunto -, ma dal fatto che c'è ancora la guerra. La pace è possibile e per il suo perseguimento non

penso alla vittoria militare, ma a strumenti come la diplomazia ed il dialogo. Il piano umanitario deve proseguire, è essenziale aiutare le popolazioni martorate dalla guerra. Durante la missione ho alternato incontri con i vertici e preghiere nei luoghi insanguinati dalla guerra. Il dolore che sento è tanto ed il Papa vive con questo dolore quotidianamente».

## PACE E GIUSTIZIA

«La pace - ha anche ribadito - deve essere sicura e deve essere una pace vera, pace e giustizia vanno insieme. La giustizia - ha continuato il cardinale - è la sicurezza che la pace sia applicata e che possa risolvere le cause del conflitto. E che

Lo scopo della missione umanitaria: "La nostra aspirazione è che la vita umana possa essere preservata, specie quella dei più piccoli"

possa portare alla ricostruzione non solo delle cose che sono state distrutte ma soprattutto della convivenza". Il presidente della Cei ha proseguito rispetto alla sua missione in Russia degli scorsi giorni: "Se il patriarca di Mosca fa una dichiarazione è per forza credibile; se c'è l'impegno per cercare la pace, poi bisogna trovarla e uscire dalla logica di guerra. Noi speriamo che si possa". Ha anche riconosciuto che ci devono essere per forza degli spiragli. "Dobbiamo cercarli, è proprio nel buio che va cercata la luce della pace, sapendo che nessuno ha la bacchetta magica e che tutto ciò che può favorirla è importante".





## PACE E GIUSTIZIA

Le parole del cardinale Zuppi, a Potenza nell'ultima serata della Festa di Avvenire. Il presidente della Cei, reduce dal viaggio fatto a Mosca, ha tracciato un bilancio: "L'obiettivo è fare in modo che la guerra non ci sia più. Possiamo farlo con diplomazia e dialogo"



Il dibattito nell'auditorium del Pontificio seminario minore moderato dal vaticanista di Avvenire, Gianni Cardinale, sotto il pubblico presente

# "Si sono aperti degli spiragli, ma servono atti concreti. In Ucraina serve una pace giusta"



### LA PROTEZIONE DEI MINORI

"Il piano umanitario, è una delle richieste più appassionate che le autorità di Kiev hanno rivolto alla Chiesa, a cominciare dalla protezione dei minori e dai ragazzi. Il piano si può e deve mettere in campo, ma da qui facciamo fatica a capire la realtà perché qualche volta anche le immagini possono ingannarci, però la morte non è una scena ed è vera, e le migliaia di ragazzi che non tornano a casa devono farci interrogare. Tutti gli incontri - ha proseguito - sono stati importanti, soprattutto per gli aspetti umanitari, su cui ci siamo concentrati. Non c'è un

piano di pace, non c'è una mediazione" ma "c'è una grande aspirazione che la violenza finisca e che la vita umana possa essere preservata, a partire dalla protezione dei più piccoli", ha ripetuto, aggiungendo che nei prossimi giorni incontrerà Papa Francesco per discutere l'esito degli incontri che ha tenuto nelle due capitali.

### AUTONOMIA DIFFERENZIATA

Interpellato dai cronisti in merito al dl sull'autonomia differenziata, Zuppi ha espresso la sua posizione e degli altri vescovi. "Bisogna capire bene quali saranno le dimensioni, ma certamente i vescovi avranno una grande attenzione, non solo quelli del Sud,

perché non venga mai messa in discussione la solidarietà e l'unità del Paese".

### GLI INTERVENTI SULLA PACE

Sul palco anche la testimonianza di Padre Enzo Fortunato, che in Ucraina è già andato in missione per tre volte, compresa l'ultima esperienza fortemente voluta dal Papa, promossa dalla Cooperativa Sociale Auxilium. «Chiedo un applauso per Papa Francesco e per tutti i tentativi di pace che sta mettendo in atto», così ha aperto il suo intervento Padre Enzo Fortunato, Francesco Conventuale nonché giornalista e scrittore. Dopo il caloroso applauso Padre Enzo ha parlato delle sue tre missioni in

Ucraina compresa l'ultima, fortemente voluta dal Papa, promossa dalla Cooperativa Sociale Auxilium e realizzata grazie alla collaborazione con i Frati Conventuali, alla Comunità di Sant'Egidio e alla Fgci. Riguardo la situazione attuale e alla continua violenza Padre Enzo parlando al plurale ha lanciato questa provocazione di amore: «Penso che noi non crediamo sufficientemente alla profezia cristiana ed alla profezia del Vangelo. Il ministero di Papa Francesco è una risposta alle profonde crisi che il mondo sta attraversando, ovvero la crisi ecologica, economica, pandemica e bellica. I media dovrebbero aiutarci a vedere la realtà, a non farci abituare alle scene di guerra. Un grande risultato dell'ultima missione del cardinale Zuppi è che finalmente i media mettono al centro dei loro servizi la parola pace e non solo il dibattito sul "tifo". Nessun Papa prima di Francesco ha attuato più di 200 continui interventi sulla pace. Anche il presidente dell'associazione Giovane Europa, Angelo Chiorazzo, ha ricordato l'esperienza vissuta in Ucraina durante la missione umanitaria organizzata da Auxilium condividendone i ricordi e le emozioni.

## "Uno degli eventi culturali più importanti per il Sud"

di COSIMO PALASCIANO\*

Per il settimo anno consecutivo la Bcc di Alberobello, Sammichele e Monopoli è stata sponsor della Festa di Avvenire in Lucania quest'anno intitolata "Testimoni di futuro". Come ogni anno abbiamo voluto sostenere come Banca di Credito Cooperativo questo importante momento di dibattito, di incontro e confronto con ospiti illustri e di prestigio nazionale e internazionale. Il nostro supporto all'evento vuole essere l'ennesima testimonianza di vicinanza e di sostegno al mondo della cultura, in perfetta sintonia con i principi ispiratori enunciat dall'articolo 2 dello Statuto Sociale che sottolineano la mission di una Banca di Credito Cooperativo di perseguire "il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed

economiche" dei Soci e del territorio in cui opera. E siamo stati orgogliosi di farlo, per il terzo anno consecutivo, in partnership con Cassa Centrale Banca, la nostra Capogruppo. Abbiamo appena inaugurato una nuova Filiale a Scanzano Jonico, la quinta in provincia di Matera dopo Pisticci, Montescaleglio, Matera e Ferrandina. E per l'inizio del 2024 inaugureremo un ulteriore sportello a Policoro, sempre in provincia di Matera. Siamo una Banca del territorio e vicina al territorio e - sin dalla prima edizione di questa Festa, ben sette anni fa - siamo stati felici di sostenere uno degli eventi culturali più importanti per la Lucania e per tutto il Mezzogiorno.

\*Presidente Bcc Alberobello, Sammichele e Monopoli



Il Gruppo Macchia, i dipendenti e collaboratori tutti sono vicini a **Francesco Ciampa** e alla sua famiglia per la perdita del **caro nonno Francesco**

Potenza, 3 luglio 2023

Il direttore, la redazione e tutto il personale de La Nuova del Sud/La Nuova Tv si stringono attorno al dolore che ha colpito **Francesco Ciampa** e la sua famiglia per la perdita del **caro nonno Francesco**

Potenza, 3 luglio 2023